



COMUNE DI CASTELLO D'ARGILE

Città metropolitana di Bologna

ORDINANZA

n. 5 del 22/04/2026

OGGETTO: ORDINANZA CONTINGIBILE E URGENTE PER LA SALVAGUARDIA DELLA PUBBLICA E PRIVATA INCOLUMITÀ A SEGUITO DELLO SCOPPIO DI UNA BOMBOLA GPL CHE IN DATA 16/04/2026 HA INTERESSATO L'APPARTAMENTO UBICATO IN VIA PROVINCIALE SUD 37, NELL'ABITATO DI CASTELLO D'ARGILE, IDENTIFICATO CATASTALMENTE AL FOGLIO 24, MAPPALE 456, SUBALTERNO 78. (SOSTITUISCE L'ORDINANZA SINDACALE N. 4/2026)

Emessa da: SINDACO

A firma di: ERRIQUEZ ALESSANDRO

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).

Soggetti destinatari: SUAP - VIA FARISELLI 4 - 040016 SAN GIORGIO DI PIANO

COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO - VIA FERRARESE
166/2 - 40128 BOLOGNA (BO)

UNIONE RENO GALLIERA CORPO DI POLIZIA LOCALE - VIA
FARISELLI 4 - 040016 SAN GIORGIO DI PIANO

REGIONE CARABINIERI EMILIA ROMAGNA STAZIONE DI
CASTELLO D'ARGILE -

PROPRIETARI DELL'IMMOBILE -

PREFETTURA - UFFICIO TERRITORIALE DEL GOVERNO DI
BOLOGNA - VIA IV NOVEMBRE 24 - 40123 BOLOGNA

ORDINANZA CONTINGIBILE E URGENTE PER LA SALVAGUARDIA DELLA PUBBLICA E PRIVATA INCOLUMITÀ A SEGUITO DELLO SCOPPIO DI UNA BOMBOLA GPL CHE IN DATA 16/04/2026 HA INTERESSATO L'APPARTAMENTO UBICATO IN VIA PROVINCIALE SUD 37, NELL'ABITATO DI CASTELLO D'ARGILE, IDENTIFICATO CATASTALMENTE AL FOGLIO 24, MAPPALE 456, SUBALTERNO 78. (SOSTITUISCE L'ORDINANZA SINDACALE N. 4/2026)

IL SINDACO

PREMESSO CHE:

- in data 16/04/2026 si è verificato uno scoppio di una bombola gpl nell'abitazione, ubicata al civico 37 di via Provinciale Sud nel centro abitato di Castello d'Argile;
- per la risoluzione di quanto sopra descritto è intervenuto il personale del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Bologna, che ha constatato che la bombola interessata dallo scoppio era posizionata nel balcone al piano primo dell'appartamento sopraindicato;

CONSTATATO che, con verbale registrato al P.G.N. 3558/2026 in data 20/04/2026 (Rif. VVF REGISTRO UFFICIALE.U. 0014393 - COM-BO - Comando Prov. VVF BOLOGNA), i Vigili del Fuoco hanno prescritto che l'impianto del gas nell'appartamento dovrà rimanere disattivato fino a quando non sarà eseguita una accurata verifica dell'impianto del gas ed ogni lavoro ed ogni lavoro necessario sotto la guida di un tecnico qualificato e responsabile al fine di ripristinarne il corretto funzionamento;

VERIFICATO che l'immobile di che trattasi è di proprietà del sig. [OMISSIS], nato a [OMISSIS] (C.F.: [OMISSIS]) e residente in via Provinciale Sud 37 a Castello d'Argile, censito al catasto fabbricato urbano al Fg. 24 mappale 456 sub. 78;

VISTI gli artt. 50 e 54 del D.L.gs 267/2000;

VISTI INOLTRE:

- la L. 241/1990 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. n. 267/2000, relativo alle competenze ed ai poteri del Sindaco quale Ufficiale di governo;
- il D.P.R. 6/6/2001 n. 380 e ss.mm.ii.;
- lo Statuto Comunale;
- gli strumenti urbanistici comunali;

ORDINA

in sostituzione di quanto disposto con propria ordinanza n. 04/2026 quanto di seguito riportato:

al sig. [OMISSIS], nato a [OMISSIS] (C.F.: [OMISSIS]) e residente in via Provinciale Sud 37 a Castello d'Argile, censito al catasto fabbricato urbano al Fg. 24 mappale 456 sub. 78, in qualità di proprietario dell'immobile:

- il divieto assoluto di utilizzo dell'impianto del gas nell'appartamento, che dovrà rimanere disattivato, fino a quando non verranno eseguite le prescrizioni previste dai VV.F.;
- di eseguire le necessarie attività di messa in sicurezza previste dai Vigili del Fuoco *[...poiché l'impianto del gas risultava modificato e non era possibile reperire la conformità dello stesso, si ritiene opportuno far eseguire una accurata verifica dell'impianto del gas ed ogni lavoro necessario sotto la guida di tecnico qualificato e responsabile al fine di ripristinarne il corretto funzionamento...]*;
- di provvedere, entro 30 (trenta) giorni dalla notifica della presente, all'esecuzione di quanto richiesto dai Vigili del Fuoco mantenendo nel frattempo disattivato l'impianto del gas presente nell'appartamento e con l'impossibilità di utilizzare altre forme di approvvigionamento di gas;
- la trasmissione all'Area Gestione del Territorio, piazza A. Gadani n. 2 – 40050 Castello d'Argile (pec: comune.castellodargile@pec.renogalliera.it) di un'idonea relazione asseverata di avvenuto eliminato pericolo e ripristino delle normali condizioni di utilizzo dell'impianto del

gas, di cui in premessa, con relativa certificazione, entro 30 giorni dal ricevimento della presente ordinanza;

DISPONE

- che la presente ordinanza sia notificata al proprietario dell'immobile sopra richiamato: sig. [OMISSIS], presso la residenza sopra richiamata;

AVVISA CHE

- la violazione delle disposizioni della presente ordinanza comporta la denuncia all'Autorità Giudiziaria ai sensi dell'art. 650 del Codice Penale.
- in caso di mancata ottemperanza di quanto ordinato, l'Amministrazione potrà provvedere all'esecuzione d'ufficio a spese dei trasgressori.
- l'accertamento dell'infrazione e l'irrogazione della sanzione sono di competenza della Polizia Locale e degli agenti della forza pubblica.

DISPONE INOLTRE

di trasmettere il presente atto ai seguenti destinatari:

- Prefettura di Bologna;
- Servizio SUAP – Edilizia dell'Unione Reno-Galliera;
- Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Bologna;
- Stazione dei Carabinieri di Castello d'Argile;
- Corpo Unico di Polizia Locale dell'Unione Reno-Galliera;

INFORMA CHE

- l'ente procedente è il Comune di Castello d'Argile;
- la competenza del procedimento amministrativo è affidata all'Area Gestione del Territorio di questo Comune ed il Responsabile del Procedimento è l'Ing. Marco Pesare;
- la documentazione relativa al presente procedimento è conservata presso gli uffici dell'Area Gestione del Territorio e visionabile previo appuntamento inoltrando richiesta al seguente indirizzo mail: territorio@comune.castello-d-argile.bo.it;
- avverso il presente provvedimento è ammesso, nei termini di 60 giorni dalla notificazione, ricorso presso il Tribunale Amministrativo Regionale nei modi previsti dall'art. 2 e seguenti della Legge 06/12/1971, n. 1034 oppure in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporre entro 120 giorni dalla notificazione nei termini e nei modi previsti dal DPR 24/11/1971 n. 1199.

Tutti i termini sopra indicati decorrono dalla data di notificazione o della piena conoscenza del presente provvedimento.